

CCLXXIII.

1^a TORNATA DI LUNEDÌ 19 MAGGIO 1884

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE TAJANI.

SOMMARIO. *Discussione del disegno di legge per modificare le leggi sulle pensioni dei militari dell'esercito — Parlano i deputati Luchini Odoardo, Serafini, Ungaro, Cavalletto, Curioni, Nocito, Araldi, Roux, il ministro della guerra, il relatore deputato Corvetto ed il deputato Picardi presidente della Commissione — Dichiarasi chiusa la discussione generale.*

La tornata incomincia alle ore 10,5 antimeridiane.

Ungaro, segretario, legge il processo verbale della tornata antimeridiana precedente, che è approvato.

Discussione del disegno di legge relativo alle pensioni dei militari dell'esercito.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Modificazioni delle leggi sulle pensioni dei militari dell'esercito.

Onorevole ministro della guerra, accetta che la discussione si apra sul disegno di legge della Commissione?

Ferrero, ministro della guerra. Accetto che la discussione si apra sul disegno della Commissione; facendo, però, le mie riserve per alcune disposizioni.

Presidente. Sta bene: articolo per articolo, ella spiegherà queste sue riserve.

Si dà lettura del disegno di legge.

Ungaro, segretario, legge. (Vedi Stampato numero 100 - A.)

Presidente. La discussione generale è aperta.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Luchini Odoardo.

Luchini Odoardo. Onorevoli colleghi, benchè iscritto contro il disegno di legge, io non sorgo a combatterlo; sorgo piuttosto a designare una lacuna, se non di questa legge, della nostra legislazione; voglio cioè parlare di disposizioni intese a migliorare la condizione di quei pensionati militari, che presero parte alle guerre della nostra redenzione nazionale.

Signori, voi conoscete il sunto delle petizioni giunte sino a noi. La voce del paese si è fatta udire, la pubblica opinione, e più che la pubblica opinione, un generoso sentimento pubblico c'indicò il dover nostro verso persone alle quali tanto dobbiamo.

Molti di costoro, pensionati secondo le vecchie leggi, hanno appena di che campare; alcuni anche non l'hanno; molti infine traggono tra gli stenti una vita che essi esposero per dar vita alla nazione.

Vi sono ufficiali pensionati con 90 centesimi al giorno!

I più benemeriti, cioè i più remoti iniziatori del nostro riscatto, sono peggio trattati; tanto